

PROGETTO OR.CO. DIGITSYS

VERSO IL PATTO EDUCATIVO DI GINOSA


ORIENTAMENTO CONSAPEVOLE



CON I BAMBINI
IMPRESA SOCIALE



Perché un Patto Educativo di Comunità

I Patti **Educativi di Comunità** sono strumenti "ufficiali", riconosciuti dal ministero dell'Istruzione, in quanto ritenuti utili alla **costruzione di una comunità educante**. In occasione del piano scuola 2020/2021, i Patti Educativi sono stati indicati come strumento e modello per garantire la ripresa delle attività scolastiche dopo il Covid. Il periodo pandemico ha fatto emergere la fragilità delle **istituzioni scolastiche italiane**, in particolar modo nel Sud Italia, **incapaci di rispondere alle nuove esigenze educative e formative**, con tempistiche, strumenti e metodologie completamente diverse da quelle canoniche.

Tale situazione ha permesso di osservare il divario educativo tra scuola e società da un punto di vista sociologico: una società sana si definisce tale se, e solo se, a prendere parte al benessere sociale, sanitario, educativo e culturale siano anche i cittadini e la società civile senza affidare tale compito esclusivamente alle istituzioni ed enti (scuole, ospedali, musei, biblioteche, ecc...)

“Scuole, enti locali, istituzioni pubbliche e private, realtà del terzo settore - lavorano - per favorire la messa a disposizione di strutture spazi alternativi per lo svolgimento delle attività didattiche e per lo svolgimento di attività integrative e/o alternative alla didattica”.

(Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021)

Da qui la funzione principale dei **Patti Educativi di Comunità**, chiamati a **sigillare un accordo tra scuola, società civile, istituzioni e pubblica amministrazione**, affinché tutta la comunità sia responsabile della crescita e dell'educazione dei bambin* e ragazz*, in particolare di quelli che vivono in situazioni di maggior fragilità, povertà educativa e conseguente rischio di abbandono scolastico.

I patti educativi sono strumenti utili per creare:

- una **solida rete** tra le diverse esperienze che compongono la comunità educante;
- **presidi sociali ed educativi**, in grado di migliorare l'offerta didattica e di contrastare fenomeni come dispersione scolastica;
- **nuovi spazi e luoghi di aggregazione** extra scolastici in cui poter innescare dinamiche di confronto e di crescita comunitaria, affinché tutti possano avvicinarsi alla vita pubblica.

La forza e la ricchezza dei Patti Educativi di Comunità risiede nella rete e nelle reti che si costituiscono. Sono il canale attraverso cui la scuola e le istituzioni pubbliche si aprono all'esterno, al mondo contemporaneo e alle esigenze della dimensione locale.

Or.Co. digitsys ...il percorso fatto

Sul territorio **di Ginosa e Ginosa Marina** il progetto è stato condotto dall'**Associazione Link A.P.S.**

Il progetto multiregionale che ha ottenuto il finanziamento di **Con i Bambini, Bando Nuove Generazioni nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minori**, ha avuto una valenza molto importante sui territori coinvolti nel promuovere il benessere e l'orientamento di bambini, bambine, ragazzi e ragazze dai 9 ai 14 anni.

Oltre ad essere state implementate azioni dirette con i giovani partecipanti, sia in orario curriculare (in collaborazione con l'Istituto Comprensivo "Raffaele Leone" di Ginosa Marina) sia in attività extrascolastiche, è stato attivato un percorso di dialogo fra l'amministrazione comunale e gli enti del Terzo settore del territorio per **gettare le basi per un futuro Patto Educativo Territoriale.**

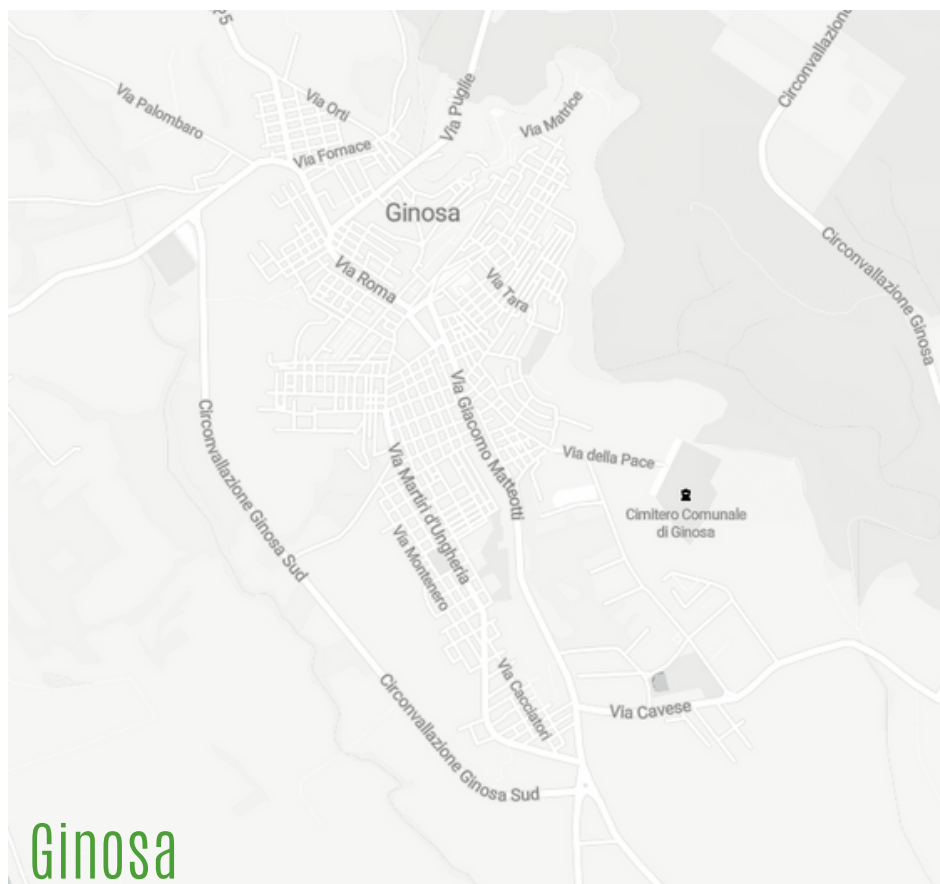
Si è costituita, seppur informalmente, **una rete di "cittadini educanti"** che, partendo dall'analisi del contesto sociale, culturale ed educativo del proprio territorio, ha individuato le minacce legate alla povertà educativa e, allo stesso tempo, tracciato possibili soluzioni.



Quanto segue è la sintesi del lavoro realizzato dalle rete informale creatasi, sarà uno strumento utile **per avviare una riflessione più ampia sul tema dell'educazione**, e per alimentare il processo di costruzione di una rete educativa territoriale, che abbia l'obiettivo di sottoscrivere e promuovere con azioni concrete, il patto educativo di Ginosa e Ginosa Marina.



I territori coinvolti



Le Realtà Coinvolte

COMUNE DI GINOSA

ASSESSORATO AL WELFARE

SERVIZIO SOCIALE COMUNE DI GINOSA

ALIMA COOP

CSV TARANTO

CONI GINOSA

ARCI IL PONTE

HUMANA

G.LOCAL APS

AMICI DELLA MUSICA

SCUOLA CALÒ

VISIT GINOSA

FIGO! APS

ASS. JENUSIA

ORIZZONTI 2001

A MARE GINOSA

PROLOCO GINOSA MARINA

TSE' TSE'

ORATORIO ANSPI DON BOSCO GINOSA

BOOKING GINOSA - APS

ANALISI SWOT del territorio

Dopo una prima fase di conoscenza reciproca e di condivisione delle esperienze, il gruppo ha manifestato l'esigenza di apprendere strumenti di analisi socio-territoriale e di progettazione. Per rispondere a questa richiesta, il primo incontro è stato focalizzato su un'analisi SWOT del territorio interessato. Eccone il risultato.

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<ul style="list-style-type: none">• risorse umane e intellettuali• profonda conoscenza del territorio• capacità manuali	<ul style="list-style-type: none">• Difficoltà ad arginare la povertà educativa e la dispersione scolastica• incapacità di coinvolgere gli adolescenti in percorsi di partecipazione attiva• mancata collaborazione tra le agenzie educative del territorio• mancato scambio intergenerazionale• no inclusione delle diverse etnie• assenza di spazi per fare comunità• centri di aggregazione informali che alimentano dinamiche devianti

OPPORTUNITÀ

- formazione professionale in settori artigianali presenti sul territorio
- fare squadra con le famiglie
- riscoperta e promozione di antichi mestieri
- riconoscere e valorizzare le risorse presenti sul territorio come l'enogastronomia e il turismo

MINACCE

- mancanza di conoscenza di strumenti utili per una progettazione condivisa
- autoreferenzialità dei soggetti che operano sul territorio
- mentalità chiusa
- poca attenzione delle famiglie alle esigenze educative
- opportunismo economico
- poca visione del futuro

Le sfide della Comunità Educante di Ginosa

Negli incontri successivi abbiamo aperto una riflessione sulle tecniche e metodologie che favoriscono la co-programmazione e la co-progettazione. I partecipanti divisi in 4 piccoli gruppi si sono cimentati nell'immaginare progetti socioeducativi per il territorio ginosino. Gli esercizi hanno portato il gruppo a identificare alcune sfide che la rete educativa neonata può affrontare.

1

Orientamento scolastico e lavorativo.

Supportare la scuola e le famiglie nell'educazione dei ragazz*, permettendo loro di conoscere e valorizzare settori produttivi del territorio (agricoltura e artigianato) facendoli incontrare con le nuove tecnologie. Per vincere questa sfida il mondo scuola deve necessariamente aprire un dialogo continuo con le famiglie e con gli enti esterni che si occupano di formazione, educazione e tutela dei minori.

Apertura scolastica in orari extracurricolari, favorendo attività coordinate da gli ETS e previste nel patto.

2

Accrescere il legame e il senso di appartenenza al territorio.

Incentivare ragazz* ginosini a conoscere il contesto storico, culturale e sociale del proprio territorio.

Fornire ai giovani opportunità di coinvolgimento nella progettazione e applicazione di iniziative socioculturali.

Favorire il dialogo interculturale incentivando iniziative intergenerazionali e di mobilità internazionale.

3

Spazi di aggregazione e di comunità.

Lavorare sulla creazione di una rete di spazi di comunità, in cui la cittadinanza tutta possa incontrarsi, fare attività e dialogare. Per fare ciò è necessario non solo mettere in rete, in ottica circolare, le proprie risorse e competenze, ma valorizzare spazi pubblici inutilizzati affinché possano tornare ad essere di uso pubblico.

4

Co-programmazione e Co-progettazione.

Rendere il dialogo fra Pubblica Amministrazione, servizi sociali, scuola ed enti del Terzo Settore continuo, finalizzato a individuare bisogni della cittadinanza e a programmare e progettare misure d'intervento.



Per diventare una comunità educante servono alleanze

Al termine del percorso è chiaro a tutti gli attori coinvolti che per essere efficaci in ambito formativo ed educativo su un territorio e in una comunità è necessaria una comunione d'intenti, una continua collaborazione e dialogo. Da queste dinamiche non può rimanere fuori né l'istituzione scolastica né tantomeno la Pubblica Amministrazione.

La rete non è soltanto una scelta formale ma, in un accordo tra soggetti territoriali finalizzato allo sviluppo di una policy, progetti e sperimentazioni comuni, è necessario renderla esecutiva.



Conclusioni

Il processo attivato attraverso le azioni del progetto Or.Co. digitsys ha reso consapevoli gli attori partecipanti che, valorizzando e mettendo a sistema tutte le esperienze educative e tutte le risorse del territorio, in una stretta connessione con le istituzioni scolastiche, l'ente locale e i suoi servizi, le organizzazioni del civismo attivo e del privato sociale, si possono gettare fondamenta solide per la costruzione di una comunità educante in grado di sottoscrivere e portare avanti un Patto Educativo di Comunità finalizzato a **contrastare e prevenire i fenomeni della povertà educativa, dell'abbandono scolastico e del fallimento formativo della comunità.**

Va altresì sottolineato che il processo di costruzione di rete è ancora in fase embrionale. La rete ha bisogno di impegno attivo e di una definizione dei ruoli e delle responsabilità dei partecipanti per cominciare a essere considerata tale e per individuare strategie e metodologie d'intervento sul territorio.



Per continuare il lavoro di networking vi suggeriamo di consultare i contenuti del documento in allegato **“Reti Sociali ed Educative”**, del sociologo e progettista, **Pier Paolo Inserra**, e di approfondire la conoscenza di patti territoriali già attivi, di cui vi forniamo alcuni esempi.

Gli operatori del progetto Or.Co. digitsys:

Giuseppe Creanza, Dario Sette e Anna Acquaviva.

Allegati:

Vademecum “Reti Sociali ed Educative” - Link urly.it/3x0gg



Patto educativo per la Città metr. di Napoli - Link urly.it/3x0g9



Patto educativo Scholè di Padova - Link urly.it/3x0h6



OR.CO.

ORIENTAMENTO CONSAPEVOLE

